

## SEZIONE A1 - INFORMAZIONI GENERALI (pubblico)

### 1. RAGIONE SOCIALE E UBICAZIONE DELLO STABILIMENTO

Nome della societa'	Bidachem S.p.A.
Denominazione dello stabilimento	Bidachem S.p.A.
Regione	LOMBARDIA
Provincia	Bergamo
Comune	Fornovo San Giovanni
Indirizzo	Via ex S.S. 11 Padana Superiore n. 8
CAP	24040
Telefono	036335521
Fax	0363351020
Indirizzo PEC	bidachem@legalmail.it

#### SEDE LEGALE

Regione	LOMBARDIA
Provincia	Bergamo
Comune	Fornovo San Giovanni
Indirizzo	Via ex S.S. 11 Padana Superiore n. 8
CAP	24040
Telefono	036335521
Fax	0363351020
Indirizzo PEC	bidachem@legalmail.it
Gestore	DAVIDE DIEGO CRIPPA
Portavoce	DAVIDE DIEGO CRIPPA

**SEZIONE D - INFORMAZIONI GENERALI SU AUTORIZZAZIONI/CERTIFICAZIONI E STATO DEI CONTROLLI A CUI E' SOGGETTO LO STABILIMENTO (pubblico)**

Quadro 1

INDICAZIONI E RECAPITI DI AMMINISTRAZIONI, ENTI, ISTITUTI, UFFICI O ALTRI ENTI PUBBLICI, A LIVELLO NAZIONALE E LOCALE A CUI SI E' COMUNICATA L'ASSOGGETTABILITA' AL DECRETO DI RECEPIMENTO DELLA DIRETTIVA 2012/18/UE, O A CUI E' POSSIBILE RICHIEDERE INFORMAZIONI IN MERITO

	Ente Nazionale	Ufficio competente	Indirizzo completo	e-mail/Pec
ISPRA	Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale	Rischio Industriale	Via Vitaliano Brancati 48 00144 - Roma (RM)	protocollo.ispra@ispra.legalmail.it gestionenotificheseveso@isprambiente.it
VIGILI DEL FUOCO	Ministero dell'Interno	Dipartimento dei Vigili del Fuoco - DIREZIONE REGIONALE LOMBARDIA	Via Ansperto,4 20124 - Milano (MI)	dir.lombardia@cert.vigilfuoco.it dir.prev.lombardia@cert.vigilfuoco.it
PREFETTURA	Ministero dell'Interno	Prefettura - UTG - BERGAMO	Via Torquato Tasso, 8 24100 - Bergamo (BG)	protocollo.prefbg@pec.interno.it
REGIONE/AUTORITA REGIONALE COMPETENTE	Regione Lombardia	Ambiente, energia e sviluppo sostenibile	Piazza Citta' Di Lombardia, 1 20124 - Milano (MI)	ambiente_clima@pec.regione.lombardia.it
VIGILI DEL FUOCO	Ministero dell'Interno	Dipartimento dei Vigili del Fuoco - COMANDO PROVINCIALE BERGAMO	Via Codussi, 9 24100 - Bergamo (BG)	com.bergamo@cert.vigilfuoco.it com.prev.bergamo@cert.vigilfuoco.it
COMUNE	Comune di Fornovo San Giovanni	Amministrazione Comunale di Fornovo San Giovanni	Piazza San Giovanni 1 24040 - Fornovo San Giovanni (BG)	comune.fornovosangiogiovanni@pec.regione.lombardia.it ufficioprotocollo@comune.fornovosangiogiovanni.bg.it
COMUNE	Comune di Mozzanica	Ufficio Protocollo Comune di Mozzanica	Piazza Locatelli n. 5 24050 - Mozzanica (BG)	info@pec.comune.mozzanica.bg.it

Quadro 2  
AUTORIZZAZIONI E CERTIFICAZIONI NEL CAMPO AMBIENTALE E DELLA SICUREZZA IN POSSESSO DELLA SOCIETA'

Ambito	Riferimento	Ente di Riferimento	N. Certificato/Decreto	Data Emissione
Ambiente	Autorizzazione Integrata Ambientale	Regione Lombardia	D.R. n. 15001	2006-12-19
Ambiente	Autorizzazione Integrata Ambientale	Provincia di Bergamo	D.D. n. 1637	2011-06-10
Ambiente	Autorizzazione Integrata Ambientale	Provincia di Bergamo	D.D. n. 301	2015-02-19
Ambiente	UNI EN ISO 14001	Certiquality	10674	2021-06-17
Sicurezza	UNI ISO 45001:2018	Certiquality	29154	2020-06-09
Ambiente	Autorizzazione Unica alla costruzione ed esercizio del cogeneratore	Provincia di Bergamo	1334	2016-07-07

Quadro 3  
INFORMAZIONI SULLE ISPEZIONI

Lo stabilimento e' stato sottoposto ad ispezione disposta ai sensi dell'art. 27 comma 6 da: ARPA

Data Apertura dell'ultima ispezione in Loco:09/03/2021

Data Chiusura dell'ultima ispezione in Loco:05/08/2021

Ispezione in corso:Chiusa

Data Emissione dell'ultimo Documento di Politica PIR:14/05/2021

Informazioni piu' dettagliate sulle ispezioni e sui piani di ispezione sono reperibili presso il soggetto che ha disposto l'ispezione e possono essere ottenute, fatte salve le disposizioni di cui all'art. 23 del presente decreto, dietro formale richiesta ad esso.

**SEZIONE F (pubblico) - DESCRIZIONE DELL'AMBIENTE/TERRITORIO CIRCOSTANTE LO STABILIMENTO**

Prossimita' (entro 2 km) da confini di altro stato  
(per impianti off-shore distanza dal limite delle acque territoriali nazionali)

Stato	Distanza in metri
Non Presente	0

Lo stabilimento ricade sul territorio di piu' unita' amministrative di regione/provincia/comune)

Regione/Provincia/Comune	Denominazione
LOMBARDIA/Bergamo/Fornovo San Giovanni	
LOMBARDIA/Bergamo/Mozzanica	

Categorie di destinazione d'uso dei terreni confinanti con lo stabilimento:

- Agricolo
- Industriale

Elementi territoriali/ambientali vulnerabili entro un raggio di 2 km (sulla base delle informazioni disponibili)

Localita' Abitate			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Centro Abitato	Fornovo San Giovanni	1.200	N
Centro Abitato	Mozzanica	1.600	SE
Centro Abitato	Caravaggio	2.700	NO
Case Sparse	Cascina Montizzolo	1.500	SO
Case Sparse	Cascina Fornace	1.400	NO
Case Sparse	Cascina Rino	470	SO
Case Sparse	Cascina Preti	450	E
Case Sparse	Cascina Macallè	145	E
Case Sparse	Cascina della Bassa	481	S
Case Sparse	Cascina Levati	200	O

Attivita' Industriali/Produttive			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Diachem Spa	1.300	O

Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	COGECO Spa	280	N
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Art Caffè Torrefazione di Nodari Erminia & C. Snc	220	N
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Thermosystem Srl	220	N
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Zeta Spurghi Snc	450	N
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	F.R. Srl	700	N
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Fontana Ettore Srl	920	N
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	T.F. Snc Toffetti Silvano	1.930	N
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Termoidraulica Baita di Baita Cesare & C. Snc	620	N
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Galleani F.lli di Galleani Angelo & C. snc	994	N
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	CSC Elettronica di Cavalli Simone e Catia Snc	590	N
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Carrozzeria Vho di Vho Francesco	650	N
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Fratelli Macchine Agricole e Giardinaggio Srl	180	N
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	C.M.I. di Rocco Stellato & C. Sas	440	N
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Servizio Pallet Srl	400	N
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Autofficina F.lli Grassi Srl	470	N
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Artcosmetic Srl	460	N
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Beauty New Project Srl	400	N
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Studio Grafico Castelli Snc	400	N
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Tecnolaser Srl	400	N
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	CEL Snc di Ceruti C. & C. Snc	450	N
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	La Giraffa Srl	420	N
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Vescovi Primo Massimiliano & C. Snc	420	N
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Tretien Teloni Impermeabili di Remonti Mauro	320	N
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Ron Trans di Rondelli Davide	300	N
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Leida Pavimenti Srl di A. Leida & Co	510	N

Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	S.G.I. Srl	460	N
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Officina Meccanica M.T. di Cozzi Ferri & C. Srl	1.080	E
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	V.E.I. automazioni industriali di Vedani Marco & C. Sas	1.030	E
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Fiumi Moretti	1.200	E
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Oldoni Giovanni Autotrasporti	1.300	E
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Falegnameria Bezzi Fabio	1.200	E
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	P.I.P. Caravaggio	1.900	O

Luoghi/Edifici con elevata densita' di affollamento			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Ufficio Pubblico	Municipio Fornovo San Giovanni	1.250	N
Ufficio Pubblico	Municipio Mozzanica	1.800	E
Scuole/Asili	Scuola primaria e scuola media di Fornovo S. Giovanni	1.200	N
Scuole/Asili	Scuole media di Mozzanica	1.550	E
Scuole/Asili	Scuole primarie di Mozzanica	1.900	E
Aree Ricreative/Parchi giochi/Impianti Sportivi	Campo sportivo Fornovo S. Giovanni	1.840	N
Aree Ricreative/Parchi giochi/Impianti Sportivi	Campo sportivo Mozzanica	1.280	E
Chiesa	Chiesa parrocchiale di Fornovo S. Giovanni	1.250	N
Chiesa	Chiesa parrocchiale di Mozzanica	1.820	E
Centro Commerciale	Market Carrefour	1.600	E
Centro Commerciale	Gemelle Srl - calzature	1.510	E
Centro Commerciale	Brico OK - Bricolage	1.500	E
Centro Commerciale	Misure arredo di Dante Taietti Srl - Mobilificio	1.300	E
Centro Commerciale	Market Eurospin	1.850	O

Servizi/Utilities			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione

Acquedotti	Acquedotto comune di Fornovo e Mozzanica	660	E
------------	--	-----	---

Trasporti			
Rete Stradale			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Strada Statale	S.S. n. 591	1.600	E
Strada Provinciale	S.P. ex S.S. n. 11	100	N
Strada Provinciale	S.P. 133	360	E
Strada Provinciale	S.P. 185	540	S
Strada Provinciale	S.P. 135	900	O
Strada Provinciale	S.P. 131	1.350	N

Rete Ferroviaria			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Rete Tradizionale	Treviglio - Cremona	2.000	O

Aeroporti			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione

Aree Portuali			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione

Elementi ambientali vulnerabili			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Fiumi, Torrenti, Rogge	Roggia Candiana	2	NE
Fiumi, Torrenti, Rogge	Roggia dei Pradei	16	NE
Fiumi, Torrenti, Rogge	Roggia Rina	0	SO
Fiumi, Torrenti, Rogge	Roggia dei Pradei ramo occidentale	15	N
Fiumi, Torrenti, Rogge	Roggia Prati Marini	15	O

Acquiferi al di sotto dello stabilimento:		
Tipo	Profondita' dal piano campagna	Direzione di deflusso
Acquifero superficiale - Soggiacenza : 1-3 m da p.c.	1	NNW-SSE



## **SEZIONE H (pubblico) - DESCRIZIONE SINTETICA DELLO STABILIMENTO E RIEPILOGO SOSTANZE PERICOLOSE DI CUI ALL'ALLEGATO 1 DEL DECRETO DI RECEPIMENTO DELLA DIRETTIVA 2012/18/UE**

Descrizione sintetica dello stabilimento:

Fondata nel novembre 1981, la Bidachem S.p.A., con sede legale e produttiva presso Fornovo S. Giovanni BG, opera nel settore della produzione e commercializzazione di principi attivi ed intermedi sia per le società del gruppo Boehringer Ingelheim di appartenenza che per clienti Terzi. Lo stabilimento si articola in diverse costruzioni suddivise nei vari reparti: magazzini, depositi, reparti di produzione sintesi, reparti di produzione finissaggio, impianti pilota, laboratori controllo qualità ricerca e sviluppo, impianti di trattamento acque reflue ed emissioni in atmosfera e in una serie di uffici amministrativi e tecnici. I processi, prima dell'avvio della produzione su scala industriale, vengono di norma messi a punto nei laboratori di ricerca sviluppo e, successivamente, nell'impianto pilota nel quale vengono definiti i parametri operativi, le necessità impiantistiche, le procedure operative e di controllo. Le materie prime in fusti, sacchi, sfuse in autocisterna accedono allo stabilimento in automezzi e, dopo essere state scaricate, vengono stoccate in appositi magazzini segregate in base alle caratteristiche chimico-fisiche e di compatibilità alcune materie prime liquide vengono stoccate in serbatoi. Prima di essere utilizzate negli impianti di lavorazione vengono normalmente campionate ed analizzate dal laboratorio controllo qualità e dopo approvazione da parte del laboratorio vengono inviate agli impianti produttivi dove sono dosate nei gruppi di reazione. La produzione di principi attivi intermedi farmaceutici viene svolta in reattori, idroestrattori centrifughi, filtri essiccatori ed essiccatori mediante i seguenti principali processi chimico-fisici: Distillazione Lavaggi, estrazioni e purificazione con separazioni di fasi Cristallizzazioni Separazioni liquido liquido Separazioni liquido solido Essiccamento Filtrazione Granulazioni, macinazioni, setacciature di solidi Ammidazioni con ammine o ammoniaca Condensazioni Esterificazioni Idrolisi in genere Neutralizzazioni con acidi e basi Risoluzioni ottiche Precipitazioni Trasposizioni Bromurazioni Clorurazioni Idrogenazioni La maggior parte degli impianti produttivi e di tipo multipurpose o omnibus, in grado di processare le medesime sostanze indifferentemente, e sono tutti a funzionamento discontinuo. Le fasi salienti dei processi, nonché i prodotti ottenuti, vengono controllate analiticamente dal laboratorio controllo qualità. Le attività produttive e di controllo applicano le norme internazionali per la qualità dei principi attivi cGMP, inoltre la produzione è regolarmente ispezionata dal Ministero della Salute e dalla Food and Drug Administration.

Quadro 1 della sezione B del presente Modulo (solo per le categorie di sostanze notificate);

## **H2 TOSSICITA ACUTA**

### **Categoria 2, tutte le vie di esposizione**

#### **- Categoria 3, esposizione per inalazione (cfr. nota 7)**

##### **- ALTRO - 3-aminopiridina**

PERICOLI PER LA SALUTE - Categoria H2 : Tossicità acuta

Per tossicità acuta s'intende la proprietà di una sostanza o miscela di produrre effetti nocivi che si manifestano in seguito alla somministrazione per via orale o cutanea di una dose unica o di più dosi ripartite nell'arco di 24 ore, o in seguito ad una esposizione per inalazione di 4 ore.

Categoria E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1

Per tossicità acuta per l'ambiente acquatico s'intende la capacità propria di una sostanza di causare danni a un organismo sottoposto a un'esposizione di breve durata.

Per tossicità cronica per l'ambiente acquatico s'intende la proprietà intrinseca di una sostanza di provocare effetti nocivi su organismi acquatici durante esposizioni determinate in relazione al ciclo vitale dell'organismo.

## **H2 TOSSICITA ACUTA**

### **Categoria 2, tutte le vie di esposizione**

#### **- Categoria 3, esposizione per inalazione (cfr. nota 7)**

##### **- ALTRO - 2-Piridinaldeide**

PERICOLI PER LA SALUTE - Categoria H2 : Tossicità acuta

Per tossicità acuta s'intende la proprietà di una sostanza o miscela di produrre effetti nocivi che si manifestano in seguito alla somministrazione per via orale o cutanea di una dose unica o di più dosi ripartite nell'arco di 24 ore, o in seguito ad una esposizione per inalazione di 4 ore.

## **H2 TOSSICITA ACUTA**

### **Categoria 2, tutte le vie di esposizione**

#### **- Categoria 3, esposizione per inalazione (cfr. nota 7)**

##### **- ANIDRIDE ACETICA**

PERICOLI PER LA SALUTE - Categoria H2 : Tossicità acuta

Per tossicità acuta s'intende la proprietà di una sostanza o miscela di produrre effetti nocivi che si manifestano in seguito alla somministrazione per via orale o cutanea di una dose unica o di più dosi ripartite nell'arco di 24 ore, o in seguito ad una esposizione per inalazione di 4 ore.

## **H2 TOSSICITA ACUTA**

### **Categoria 2, tutte le vie di esposizione**

#### **- Categoria 3, esposizione per inalazione (cfr. nota 7)**

##### **- ALTRO - Ossalile Cloruro**

PERICOLI PER LA SALUTE - Categoria H2 : Tossicità acuta

Per tossicità acuta s'intende la proprietà di una sostanza o miscela di produrre effetti nocivi che si manifestano in seguito alla somministrazione per via orale o cutanea di una dose unica o di più dosi ripartite nell'arco di 24 ore, o in seguito ad una esposizione per inalazione di 4 ore.

Categoria 03 Sostanze o miscele con indicazione di pericolo EUH029

Sostanze e miscele che a contatto con acqua o aria umida sprigionano gas classificati per la tossicità acuta (categoria 1, 2 o 3) in quantità potenzialmente pericolose.

## **H2 TOSSICITA ACUTA**

### **Categoria 2, tutte le vie di esposizione**

#### **- Categoria 3, esposizione per inalazione (cfr. nota 7)**

##### **- ALTRO - Diisopropiletillamina DIPEA**

PERICOLI PER LA SALUTE - Categoria H2 : Tossicità acuta

Per tossicità acuta s'intende la proprietà di una sostanza o miscela di produrre effetti nocivi che si manifestano in seguito alla somministrazione per via orale o cutanea di una dose unica o di più dosi ripartite nell'arco di 24 ore, o in seguito ad una esposizione per inalazione di 4 ore.

## **H2 TOSSICITA ACUTA**

### **Categoria 2, tutte le vie di esposizione**

**- Categoria 3, esposizione per inalazione (cfr. nota 7)**

**- ALTRO - 4-Dimetilaminopiridina DMAP**

PERICOLI PER LA SALUTE - Categoria H2 : Tossicità acuta

Per tossicità acuta s'intende la proprietà di una sostanza o miscela di produrre effetti nocivi che si manifestano in seguito alla somministrazione per via orale o cutanea di una dose unica o di più dosi ripartite nell'arco di 24 ore, o in seguito ad una esposizione per inalazione di 4 ore.

CategoriaE2: Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2

Per tossicità cronica per l'ambiente acquatico s'intende la proprietà intrinseca di una sostanza di provocare effetti nocivi su organismi acquatici durante esposizioni determinate in relazione al ciclo vitale dell'organismo.

**H2 TOSSICITA ACUTA**

**Categoria 2, tutte le vie di esposizione**

**- Categoria 3, esposizione per inalazione (cfr. nota 7)**

**- FENOLO**

PERICOLI PER LA SALUTE - Categoria H2 : Tossicità acuta

Per tossicità acuta s'intende la proprietà di una sostanza o miscela di produrre effetti nocivi che si manifestano in seguito alla somministrazione per via orale o cutanea di una dose unica o di più dosi ripartite nell'arco di 24 ore, o in seguito ad una esposizione per inalazione di 4 ore.

**H2 TOSSICITA ACUTA**

**Categoria 2, tutte le vie di esposizione**

**- Categoria 3, esposizione per inalazione (cfr. nota 7)**

**- ALTRO - Isoprorenilbenzimidazolo IBION**

PERICOLI PER LA SALUTE - Categoria H2 : Tossicità acuta

Per tossicità acuta s'intende la proprietà di una sostanza o miscela di produrre effetti nocivi che si manifestano in seguito alla somministrazione per via orale o cutanea di una dose unica o di più dosi ripartite nell'arco di 24 ore, o in seguito ad una esposizione per inalazione di 4 ore.

**H2 TOSSICITA ACUTA**

**Categoria 2, tutte le vie di esposizione**

**- Categoria 3, esposizione per inalazione (cfr. nota 7)**

**- ISOPROPILAMMINA**

PERICOLI PER LA SALUTE - Categoria H2 : Tossicità acuta

Per tossicità acuta s'intende la proprietà di una sostanza o miscela di produrre effetti nocivi che si manifestano in seguito alla somministrazione per via orale o cutanea di una dose unica o di più dosi ripartite nell'arco di 24 ore, o in seguito ad una esposizione per inalazione di 4 ore.

Categoria P5a: Liquidi infiammabili

Sostanze liquide che possono formare miscele infiammabili con l'aria e, in presenza di una sorgente di innesco, possono incendiarsi se esposti ad una temperatura superiore alla loro temperatura di infiammabilità che nel caso in esame è inferiore a 23°C.

**H2 TOSSICITA ACUTA**

**Categoria 2, tutte le vie di esposizione**

**- Categoria 3, esposizione per inalazione (cfr. nota 7)**

**- ALTRO - Ketoprofen**

PERICOLI PER LA SALUTE - Categoria H2 : Tossicità acuta

Per tossicità acuta s'intende la proprietà di una sostanza o miscela di produrre effetti nocivi che si manifestano in seguito alla somministrazione per via orale o cutanea di una dose unica o di più dosi ripartite nell'arco di 24 ore, o in seguito ad una esposizione per inalazione di 4 ore.

**H2 TOSSICITA ACUTA**

**Categoria 2, tutte le vie di esposizione**

**- Categoria 3, esposizione per inalazione (cfr. nota 7)**

**- ALTRO - Meloxicam**

PERICOLI PER LA SALUTE - Categoria H2 : Tossicità acuta

Per tossicità acuta s'intende la proprietà di una sostanza o miscela di produrre effetti nocivi che si manifestano in seguito alla somministrazione per via orale o cutanea di una dose unica o di più dosi ripartite nell'arco di 24 ore, o in seguito ad una esposizione per inalazione di 4 ore.

## **H2 TOSSICITA ACUTA**

### **Categoria 2, tutte le vie di esposizione**

#### **- Categoria 3, esposizione per inalazione (cfr. nota 7)**

##### **- ALTRO - Monocloroacetato di etile**

PERICOLI PER LA SALUTE - Categoria H2 : Tossicità acuta

Per tossicità acuta s'intende la proprietà di una sostanza o miscela di produrre effetti nocivi che si manifestano in seguito alla somministrazione per via orale o cutanea di una dose unica o di più dosi ripartite nell'arco di 24 ore, o in seguito ad una esposizione per inalazione di 4 ore.

Categoria P5c: Liquidi infiammabili

Sostanze liquide che possono formare miscele infiammabili con l'aria e, in presenza di una sorgente di innesco, possono incendiarsi se esposti ad una temperatura superiore alla loro temperatura di infiammabilità che nel caso in esame è inferiore a 23°C.

Categoria E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1

Per tossicità acuta per l'ambiente acquatico s'intende la capacità propria di una sostanza di causare danni a un organismo sottoposto a un'esposizione di breve durata.

Per tossicità cronica per l'ambiente acquatico s'intende la proprietà intrinseca di una sostanza di provocare effetti nocivi su organismi acquatici durante esposizioni determinate in relazione al ciclo vitale dell'organismo.

## **H2 TOSSICITA ACUTA**

### **Categoria 2, tutte le vie di esposizione**

#### **- Categoria 3, esposizione per inalazione (cfr. nota 7)**

##### **- ALTRO - N-esilcloroformiato**

PERICOLI PER LA SALUTE - Categoria H2 : Tossicità acuta

Per tossicità acuta s'intende la proprietà di una sostanza o miscela di produrre effetti nocivi che si manifestano in seguito alla somministrazione per via orale o cutanea di una dose unica o di più dosi ripartite nell'arco di 24 ore, o in seguito ad una esposizione per inalazione di 4 ore.

## **H2 TOSSICITA ACUTA**

### **Categoria 2, tutte le vie di esposizione**

#### **- Categoria 3, esposizione per inalazione (cfr. nota 7)**

##### **- ALTRO - Sodio Boroidruro**

PERICOLI PER LA SALUTE - Categoria H2 : Tossicità acuta

Per tossicità acuta s'intende la proprietà di una sostanza o miscela di produrre effetti nocivi che si manifestano in seguito alla somministrazione per via orale o cutanea di una dose unica o di più dosi ripartite nell'arco di 24 ore, o in seguito ad una esposizione per inalazione di 4 ore.

Categoria 01 Sostanze o miscele con indicazione di pericolo EUH014

Sostanze e miscele che reagiscono violentemente con l'acqua

## **H2 TOSSICITA ACUTA**

### **Categoria 2, tutte le vie di esposizione**

#### **- Categoria 3, esposizione per inalazione (cfr. nota 7)**

##### **- ALTRO - Sodio metilato 30% MeOH**

PERICOLI PER LA SALUTE - Categoria H2 : Tossicità acuta

Per tossicità acuta s'intende la proprietà di una sostanza o miscela di produrre effetti nocivi che si manifestano in seguito alla somministrazione per via orale o cutanea di una dose unica o di più dosi ripartite nell'arco di 24 ore, o in seguito ad una esposizione per inalazione di 4 ore.

Categoria P5c: Liquidi infiammabili

Sostanze liquide che possono formare miscele infiammabili con l'aria e, in presenza di una sorgente di innesco, possono incendiarsi se esposti ad una temperatura superiore alla loro temperatura di infiammabilità che nel caso in esame è inferiore a 23°C.

## **H2 TOSSICITA ACUTA**

### **Categoria 2, tutte le vie di esposizione**

#### **- Categoria 3, esposizione per inalazione (cfr. nota 7)**

##### **- TRIETILAMMINA**

PERICOLI PER LA SALUTE - Categoria H2 : Tossicità acuta

Per tossicità acuta s'intende la proprietà di una sostanza o miscela di produrre effetti nocivi che si manifestano in seguito alla somministrazione per via orale o cutanea di una dose unica o di più dosi ripartite nell'arco di 24 ore, o in seguito ad una esposizione per inalazione di 4 ore.

Categoria P5c: Liquidi infiammabili

Sostanze liquide che possono formare miscele infiammabili con l'aria e, in presenza di una sorgente di innesco, possono incendiarsi se esposti ad una temperatura superiore alla loro temperatura di infiammabilità che nel caso in esame è inferiore a 23°C.

## **H2 TOSSICITA ACUTA**

### **Categoria 2, tutte le vie di esposizione**

#### **- Categoria 3, esposizione per inalazione (cfr. nota 7)**

##### **- TRIMETILCLOROSILANO**

PERICOLI PER LA SALUTE - Categoria H2 : Tossicità acuta

Per tossicità acuta s'intende la proprietà di una sostanza o miscela di produrre effetti nocivi che si manifestano in seguito alla somministrazione per via orale o cutanea di una dose unica o di più dosi ripartite nell'arco di 24 ore, o in seguito ad una esposizione per inalazione di 4 ore.

Categoria P5c: Liquidi infiammabili

Sostanze liquide che possono formare miscele infiammabili con l'aria e, in presenza di una sorgente di innesco, possono incendiarsi se esposti ad una temperatura superiore alla loro temperatura di infiammabilità che nel caso in esame è inferiore a 23°C.

Categoria 01 Sostanze o miscele con indicazione di pericolo EUH014

Sostanze e miscele che reagiscono violentemente con l'acqua

## **H2 TOSSICITA ACUTA**

### **Categoria 2, tutte le vie di esposizione**

#### **- Categoria 3, esposizione per inalazione (cfr. nota 7)**

##### **- ALTRO - Rifiuti Tossici**

PERICOLI PER LA SALUTE - Categoria H2 : Tossicità acuta

Per tossicità acuta s'intende la proprietà di una sostanza o miscela di produrre effetti nocivi che si manifestano in seguito alla somministrazione per via orale o cutanea di una dose unica o di più dosi ripartite nell'arco di 24 ore, o in seguito ad una esposizione per inalazione di 4 ore.

## **H2 TOSSICITA ACUTA**

### **Categoria 2, tutte le vie di esposizione**

#### **- Categoria 3, esposizione per inalazione (cfr. nota 7)**

##### **- ALTRO - BI 1356 Phthalimide**

PERICOLI PER LA SALUTE - Categoria H2 : Tossicità acuta

Per tossicità acuta s'intende la proprietà di una sostanza o miscela di produrre effetti nocivi che si manifestano in seguito alla somministrazione per via orale o cutanea di una dose unica o di più dosi ripartite nell'arco di 24 ore, o in seguito ad una esposizione per inalazione di 4 ore.

## **H2 TOSSICITA ACUTA**

### **Categoria 2, tutte le vie di esposizione**

#### **- Categoria 3, esposizione per inalazione (cfr. nota 7)**

##### **- ALTRO - Anidride cloroacetica**

PERICOLI PER LA SALUTE - Categoria E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 Per tossicità acuta per l'ambiente acquatico s'intende la capacità propria di una sostanza di causare danni a un organismo sottoposto a un'esposizione di breve durata. Per tossicità cronica per l'ambiente acquatico s'intende la proprietà intrinseca di una sostanza di provocare effetti nocivi su organismi acquatici durante esposizioni determinate in relazione al ciclo vitale dell'organismo.

Categoria H2 : Tossicità acuta Per tossicità acuta s'intende la proprietà di una sostanza o miscela di produrre effetti nocivi che si manifestano in seguito alla somministrazione per via orale o cutanea di una dose unica o di più dosi ripartite nell'arco di 24 ore, o in seguito ad una esposizione per inalazione di 4 ore.

## **H2 TOSSICITA ACUTA**

### **Categoria 2, tutte le vie di esposizione**

#### **- Categoria 3, esposizione per inalazione (cfr. nota 7)**

##### **- ALTRO - N-Metil-4-nitroanilina**

PERICOLI PER LA SALUTE - Categoria H2 : Tossicità acuta Per tossicità acuta s'intende la proprietà di una sostanza o miscela di produrre effetti nocivi che si manifestano in seguito alla somministrazione per via orale o cutanea di una dose unica o di più dosi ripartite nell'arco di 24 ore, o in seguito ad una esposizione per inalazione di 4 ore.

## **H2 TOSSICITA ACUTA**

### **Categoria 2, tutte le vie di esposizione**

- **Categoria 3, esposizione per inalazione (cfr. nota 7)**

- **ALTRO - Sostanze di categoria H2**

PERICOLI PER LA SALUTE - Categoria H2 : Tossicità acuta Per tossicità acuta s'intende la proprietà di una sostanza o miscela di produrre effetti nocivi che si manifestano in seguito alla somministrazione per via orale o cutanea di una dose unica o di più dosi ripartite nell'arco di 24 ore, o in seguito ad una esposizione per inalazione di 4 ore.

## **H2 TOSSICITA ACUTA**

### **Categoria 2, tutte le vie di esposizione**

- **Categoria 3, esposizione per inalazione (cfr. nota 7)**

- **ALTRO - 4-Aminobenzonitrile (4-ABN)**

PERICOLI PER LA SALUTE - Categoria H2 : Tossicità acuta

Per tossicità acuta s'intende la proprietà di una sostanza o miscela di produrre effetti nocivi che si manifestano in seguito alla somministrazione per via orale o cutanea di una dose unica o di più dosi ripartite nell'arco di 24 ore, o in seguito ad una esposizione per inalazione di 4 ore.

## **P5c LIQUIDI INFIAMMABILI**

### **Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b**

- **ANIDRIDE ACETICA**

PERICOLI FISICI - Categoria H2 : Tossicità acuta

Per tossicità acuta s'intende la proprietà di una sostanza o miscela di produrre effetti nocivi che si manifestano in seguito alla somministrazione per via orale o cutanea di una dose unica o di più dosi ripartite nell'arco di 24 ore, o in seguito ad una esposizione per inalazione di 4 ore.

## **P5c LIQUIDI INFIAMMABILI**

### **Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b**

- **ALTRO - Diisopropiletilammina DIPEA**

PERICOLI FISICI - Categoria H2 : Tossicità acuta

Per tossicità acuta s'intende la proprietà di una sostanza o miscela di produrre effetti nocivi che si manifestano in seguito alla somministrazione per via orale o cutanea di una dose unica o di più dosi ripartite nell'arco di 24 ore, o in seguito ad una esposizione per inalazione di 4 ore.

## **P5a LIQUIDI INFIAMMABILI**

-**Liquidi infiammabili, categoria 1, oppure**

-**Liquidi infiammabili di categoria 2 o 3 mantenuti a una temperatura superiore al loro punto di ebollizione, oppure**

-**Altri liquidi con punto di infiammabilità  $\leq 60$  °C, mantenuti a una temperatura superiore al loro punto di ebollizione (cfr. nota 12)**

- **ISOPROPILAMMINA**

PERICOLI FISICI - Categoria H2 : Tossicità acuta

Per tossicità acuta s'intende la proprietà di una sostanza o miscela di produrre effetti nocivi che si manifestano in seguito alla somministrazione per via orale o cutanea di una dose unica o di più dosi ripartite nell'arco di 24 ore, o in seguito ad una esposizione per inalazione di 4 ore.

Categoria P5a: Liquidi infiammabili

Sostanze liquide che possono formare miscele infiammabili con l'aria e, in presenza di una sorgente di innesco, possono incendiarsi se esposti ad una temperatura superiore alla loro temperatura di infiammabilità che nel caso in esame è inferiore a 23°C.

## **P5c LIQUIDI INFIAMMABILI**

### **Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b**

- **ALTRO - Monocloroacetato di etile**

PERICOLI FISICI - Categoria H2 : Tossicità acuta

Per tossicità acuta s'intende la proprietà di una sostanza o miscela di produrre effetti nocivi che si manifestano in seguito alla somministrazione per via orale o cutanea di una dose unica o di più dosi ripartite nell'arco di 24 ore, o in seguito ad una esposizione per inalazione di 4 ore.

Categoria P5c: Liquidi infiammabili

Sostanze liquide che possono formare miscele infiammabili con l'aria e, in presenza di una sorgente di innesco, possono incendiarsi se esposti ad una temperatura superiore alla loro temperatura di

infiammabilità che nel caso in esame è inferiore a 23°C.

Categoria E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1

Per tossicità acuta per l'ambiente acquatico s'intende la capacità propria di una sostanza di causare danni a un organismo sottoposto a un'esposizione di breve durata.

Per tossicità cronica per l'ambiente acquatico s'intende la proprietà intrinseca di una sostanza di provocare effetti nocivi su organismi acquatici durante esposizioni determinate in relazione al ciclo vitale dell'organismo.

#### **P5c LIQUIDI INFIAMMABILI**

##### **Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b**

###### **- ALTRO - Sodio metilato 30% MeOH**

PERICOLI FISICI - Categoria H2 : Tossicità acuta

Per tossicità acuta s'intende la proprietà di una sostanza o miscela di produrre effetti nocivi che si manifestano in seguito alla somministrazione per via orale o cutanea di una dose unica o di più dosi ripartite nell'arco di 24 ore, o in seguito ad una esposizione per inalazione di 4 ore.

Categoria P5c: Liquidi infiammabili

Sostanze liquide che possono formare miscele infiammabili con l'aria e, in presenza di una sorgente di innesco, possono incendiarsi se esposti ad una temperatura superiore alla loro temperatura di infiammabilità che nel caso in esame è inferiore a 23°C.

#### **P5c LIQUIDI INFIAMMABILI**

##### **Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b**

###### **- TRIETILAMMINA**

PERICOLI FISICI - Categoria H2 : Tossicità acuta

Per tossicità acuta s'intende la proprietà di una sostanza o miscela di produrre effetti nocivi che si manifestano in seguito alla somministrazione per via orale o cutanea di una dose unica o di più dosi ripartite nell'arco di 24 ore, o in seguito ad una esposizione per inalazione di 4 ore.

Categoria P5c: Liquidi infiammabili

Sostanze liquide che possono formare miscele infiammabili con l'aria e, in presenza di una sorgente di innesco, possono incendiarsi se esposti ad una temperatura superiore alla loro temperatura di infiammabilità che nel caso in esame è inferiore a 23°C.

#### **P5c LIQUIDI INFIAMMABILI**

##### **Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b**

###### **- TRIMETILCLOROSILANO**

PERICOLI FISICI - Categoria H2 : Tossicità acuta

Per tossicità acuta s'intende la proprietà di una sostanza o miscela di produrre effetti nocivi che si manifestano in seguito alla somministrazione per via orale o cutanea di una dose unica o di più dosi ripartite nell'arco di 24 ore, o in seguito ad una esposizione per inalazione di 4 ore.

Categoria P5c: Liquidi infiammabili

Sostanze liquide che possono formare miscele infiammabili con l'aria e, in presenza di una sorgente di innesco, possono incendiarsi se esposti ad una temperatura superiore alla loro temperatura di infiammabilità che nel caso in esame è inferiore a 23°C.

Categoria 01 Sostanze o miscele con indicazione di pericolo EUH014

Sostanze e miscele che reagiscono violentemente con l'acqua

#### **P4 GAS COMBURENTI**

##### **Gas comburenti, categoria 1**

###### **- PROTOSSIDO DI AZOTO**

PERICOLI FISICI - Categoria P4 Gas comburenti

Per «gas comburente» s'intende un gas o una miscela di gas capace, in genere per apporto di ossigeno, di provocare o favorire più dell'aria la combustione di altre materie.

#### **P5c LIQUIDI INFIAMMABILI**

##### **Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b**

###### **- ETIL ACETATO**

PERICOLI FISICI - Categoria P5c: Liquidi infiammabili

Sostanze liquide che possono formare miscele infiammabili con l'aria e, in presenza di una sorgente di innesco, possono incendiarsi se esposti ad una temperatura superiore alla loro temperatura di infiammabilità che nel caso in esame è inferiore a 23°C.

#### **P5c LIQUIDI INFIAMMABILI**

## **Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b**

### **- ACETONE**

PERICOLI FISICI - Categoria P5c: Liquidi infiammabili

Sostanze liquide che possono formare miscele infiammabili con l'aria e, in presenza di una sorgente di innesco, possono incendiarsi se esposti ad una temperatura superiore alla loro temperatura di infiammabilità che nel caso in esame è inferiore a 23°C.

## **P5c LIQUIDI INFIAMMABILI**

### **Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b**

#### **- ACETONITRILE**

PERICOLI FISICI - Categoria P5c: Liquidi infiammabili

Sostanze liquide che possono formare miscele infiammabili con l'aria e, in presenza di una sorgente di innesco, possono incendiarsi se esposti ad una temperatura superiore alla loro temperatura di infiammabilità che nel caso in esame è inferiore a 23°C.

## **P5c LIQUIDI INFIAMMABILI**

### **Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b**

#### **- ACIDO ACETICO**

PERICOLI FISICI - Categoria P5c: Liquidi infiammabili

Sostanze liquide che possono formare miscele infiammabili con l'aria e, in presenza di una sorgente di innesco, possono incendiarsi se esposti ad una temperatura superiore alla loro temperatura di infiammabilità che nel caso in esame è inferiore a 23°C.

## **P5c LIQUIDI INFIAMMABILI**

### **Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b**

#### **- ALTRO - Acido acetico in soluzione**

PERICOLI FISICI - Categoria P5c: Liquidi infiammabili

Sostanze liquide che possono formare miscele infiammabili con l'aria e, in presenza di una sorgente di innesco, possono incendiarsi se esposti ad una temperatura superiore alla loro temperatura di infiammabilità che nel caso in esame è inferiore a 23°C.

## **P5c LIQUIDI INFIAMMABILI**

### **Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b**

#### **- ETANOLO --ANIDRO--**

PERICOLI FISICI - Categoria P5c: Liquidi infiammabili

Sostanze liquide che possono formare miscele infiammabili con l'aria e, in presenza di una sorgente di innesco, possono incendiarsi se esposti ad una temperatura superiore alla loro temperatura di infiammabilità che nel caso in esame è inferiore a 23°C.

## **P5c LIQUIDI INFIAMMABILI**

### **Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b**

#### **- ALCOOL ISOPROPILICO**

PERICOLI FISICI - Categoria P5c: Liquidi infiammabili

Sostanze liquide che possono formare miscele infiammabili con l'aria e, in presenza di una sorgente di innesco, possono incendiarsi se esposti ad una temperatura superiore alla loro temperatura di infiammabilità che nel caso in esame è inferiore a 23°C.

## **P5c LIQUIDI INFIAMMABILI**

### **Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b**

#### **- CICLOESANO**

PERICOLI FISICI - Categoria P5c: Liquidi infiammabili

Sostanze liquide che possono formare miscele infiammabili con l'aria e, in presenza di una sorgente di innesco, possono incendiarsi se esposti ad una temperatura superiore alla loro temperatura di infiammabilità che nel caso in esame è inferiore a 23°C.

Categoria E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1

Per tossicità acuta per l'ambiente acquatico s'intende la capacità propria di una sostanza di causare danni a un organismo sottoposto a un'esposizione di breve durata.

Per tossicità cronica per l'ambiente acquatico s'intende la proprietà intrinseca di una sostanza di provocare effetti nocivi su organismi acquatici durante esposizioni determinate in relazione al ciclo vitale dell'organismo.



### **P5c LIQUIDI INFIAMMABILI**

#### **Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b**

##### **- ALTRO - Cloruro di isopropilmagnesio/LiCl sol. 14%**

PERICOLI FISICI - Categoria P5c: Liquidi infiammabili

Sostanze liquide che possono formare miscele infiammabili con l'aria e, in presenza di una sorgente di innesco, possono incendiarsi se esposti ad una temperatura superiore alla loro temperatura di infiammabilità che nel caso in esame è inferiore a 23°C.

Categoria 01 Sostanze o miscele con indicazione di pericolo EUH014 Sostanze e miscele che reagiscono violentemente con l'acqua

### **P5c LIQUIDI INFIAMMABILI**

#### **Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b**

##### **- DIMETIL CARBONATO**

PERICOLI FISICI - Categoria P5c: Liquidi infiammabili

Sostanze liquide che possono formare miscele infiammabili con l'aria e, in presenza di una sorgente di innesco, possono incendiarsi se esposti ad una temperatura superiore alla loro temperatura di infiammabilità che nel caso in esame è inferiore a 23°C.

### **P5c LIQUIDI INFIAMMABILI**

#### **Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b**

##### **- ALTRO - Fluorobenzene**

PERICOLI FISICI - Categoria P5c: Liquidi infiammabili

Sostanze liquide che possono formare miscele infiammabili con l'aria e, in presenza di una sorgente di innesco, possono incendiarsi se esposti ad una temperatura superiore alla loro temperatura di infiammabilità che nel caso in esame è inferiore a 23°C.

### **P5c LIQUIDI INFIAMMABILI**

#### **Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b**

##### **- ALTRO - Metilcicloesano**

PERICOLI FISICI - Categoria P5c: Liquidi infiammabili

Sostanze liquide che possono formare miscele infiammabili con l'aria e, in presenza di una sorgente di innesco, possono incendiarsi se esposti ad una temperatura superiore alla loro temperatura di infiammabilità che nel caso in esame è inferiore a 23°C.

CategoriaE2: Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2

Per tossicità cronica per l'ambiente acquatico s'intende la proprietà intrinseca di una sostanza di provocare effetti nocivi su organismi acquatici durante esposizioni determinate in relazione al ciclo vitale dell'organismo.

### **P5c LIQUIDI INFIAMMABILI**

#### **Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b**

##### **- ALTRO - Metilmorfolina**

PERICOLI FISICI - Categoria P5c: Liquidi infiammabili

Sostanze liquide che possono formare miscele infiammabili con l'aria e, in presenza di una sorgente di innesco, possono incendiarsi se esposti ad una temperatura superiore alla loro temperatura di infiammabilità che nel caso in esame è inferiore a 23°C.

### **P5c LIQUIDI INFIAMMABILI**

#### **Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b**

##### **- ALTRO - Metiltetrabutiletere**

PERICOLI FISICI - Categoria P5c: Liquidi infiammabili

Sostanze liquide che possono formare miscele infiammabili con l'aria e, in presenza di una sorgente di innesco, possono incendiarsi se esposti ad una temperatura superiore alla loro temperatura di infiammabilità che nel caso in esame è inferiore a 23°C.

### **P5c LIQUIDI INFIAMMABILI**

#### **Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b**

##### **- ALTRO - Metiltetraidrofurano**

PERICOLI FISICI - Categoria P5c: Liquidi infiammabili

Sostanze liquide che possono formare miscele infiammabili con l'aria e, in presenza di una sorgente di innesco, possono incendiarsi se esposti ad una temperatura superiore alla loro temperatura di

infiammabilità che nel caso in esame è inferiore a 23°C.

#### **P5c LIQUIDI INFIAMMABILI**

##### **Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b**

###### **- ACETATO DI n-BUTILE**

PERICOLI FISICI - Categoria P5c: Liquidi infiammabili

Sostanze liquide che possono formare miscele infiammabili con l'aria e, in presenza di una sorgente di innesco, possono incendiarsi se esposti ad una temperatura superiore alla loro temperatura di infiammabilità che nel caso in esame è inferiore a 23°C.

#### **P5c LIQUIDI INFIAMMABILI**

##### **Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b**

###### **- n-EPTANO**

PERICOLI FISICI - Categoria P5c: Liquidi infiammabili

Sostanze liquide che possono formare miscele infiammabili con l'aria e, in presenza di una sorgente di innesco, possono incendiarsi se esposti ad una temperatura superiore alla loro temperatura di infiammabilità che nel caso in esame è inferiore a 23°C.

Categoria E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1

Per tossicità acuta per l'ambiente acquatico s'intende la capacità propria di una sostanza di causare danni a un organismo sottoposto a un'esposizione di breve durata.

Per tossicità cronica per l'ambiente acquatico s'intende la proprietà intrinseca di una sostanza di provocare effetti nocivi su organismi acquatici durante esposizioni determinate in relazione al ciclo vitale dell'organismo.

#### **P5c LIQUIDI INFIAMMABILI**

##### **Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b**

###### **- PIRIDINA**

PERICOLI FISICI - Categoria P5c: Liquidi infiammabili

Sostanze liquide che possono formare miscele infiammabili con l'aria e, in presenza di una sorgente di innesco, possono incendiarsi se esposti ad una temperatura superiore alla loro temperatura di infiammabilità che nel caso in esame è inferiore a 23°C.

#### **P5c LIQUIDI INFIAMMABILI**

##### **Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b**

###### **- ALTRO - Sodio etilato 21% in etanolo**

PERICOLI FISICI - Categoria P5c: Liquidi infiammabili

Sostanze liquide che possono formare miscele infiammabili con l'aria e, in presenza di una sorgente di innesco, possono incendiarsi se esposti ad una temperatura superiore alla loro temperatura di infiammabilità che nel caso in esame è inferiore a 23°C.

Categoria 01 Sostanze o miscele con indicazione di pericolo EUH014

Sostanze e miscele che reagiscono violentemente con l'acqua

#### **P5c LIQUIDI INFIAMMABILI**

##### **Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b**

###### **- ALTRO - T3P in solvente**

PERICOLI FISICI - Categoria P5c: Liquidi infiammabili

Sostanze liquide che possono formare miscele infiammabili con l'aria e, in presenza di una sorgente di innesco, possono incendiarsi se esposti ad una temperatura superiore alla loro temperatura di infiammabilità che nel caso in esame è inferiore a 23°C.

#### **P5c LIQUIDI INFIAMMABILI**

##### **Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b**

###### **- ALTRO - Tetrametildisilossano TMDS**

PERICOLI FISICI - Categoria P5c: Liquidi infiammabili

Sostanze liquide che possono formare miscele infiammabili con l'aria e, in presenza di una sorgente di innesco, possono incendiarsi se esposti ad una temperatura superiore alla loro temperatura di infiammabilità che nel caso in esame è inferiore a 23°C.

#### **P5c LIQUIDI INFIAMMABILI**

##### **Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b**

###### **- TETRAIDROFURANO**

PERICOLI FISICI - Categoria P5c: Liquidi infiammabili

Sostanze liquide che possono formare miscele infiammabili con l'aria e, in presenza di una sorgente di innesco, possono incendiarsi se esposti ad una temperatura superiore alla loro temperatura di infiammabilità che nel caso in esame è inferiore a 23°C.

#### **P5c LIQUIDI INFIAMMABILI**

**Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b**

**- TOLUENE**

PERICOLI FISICI - Categoria P5c: Liquidi infiammabili

Sostanze liquide che possono formare miscele infiammabili con l'aria e, in presenza di una sorgente di innesco, possono incendiarsi se esposti ad una temperatura superiore alla loro temperatura di infiammabilità che nel caso in esame è inferiore a 23°C.

#### **P5c LIQUIDI INFIAMMABILI**

**Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b**

**- ALTRO - Xilolo**

PERICOLI FISICI - Categoria P5c: Liquidi infiammabili

Sostanze liquide che possono formare miscele infiammabili con l'aria e, in presenza di una sorgente di innesco, possono incendiarsi se esposti ad una temperatura superiore alla loro temperatura di infiammabilità che nel caso in esame è inferiore a 23°C.

#### **P5c LIQUIDI INFIAMMABILI**

**Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b**

**- ALTRO - Rifiuti infiammabili**

PERICOLI FISICI - Categoria P5c: Liquidi infiammabili

Sostanze liquide che possono formare miscele infiammabili con l'aria e, in presenza di una sorgente di innesco, possono incendiarsi se esposti ad una temperatura superiore alla loro temperatura di infiammabilità che nel caso in esame è inferiore a 23°C.

#### **P8 LIQUIDI E SOLIDI COMBURENTI**

**Liquidi comburenti, categoria 1, 2 o 3, oppure**

**Solidi comburenti, categoria 1, 2 o 3**

**- PERSOLFATO DI SODIO**

PERICOLI FISICI - Categoria P8: Solidi comburenti

Per solido comburente s'intende una sostanza o miscela solida che, pur non essendo di per sé necessariamente combustibile, può — generalmente cedendo ossigeno — causare o favorire la combustione di altre materie.

#### **P8 LIQUIDI E SOLIDI COMBURENTI**

**Liquidi comburenti, categoria 1, 2 o 3, oppure**

**Solidi comburenti, categoria 1, 2 o 3**

**- ALTRO - Nishimura Catalyst - Rh(III)-oxide-Pt(IV)-oxidehydrate**

PERICOLI FISICI - Categoria P8: Solidi comburenti

Per solido comburente s'intende una sostanza o miscela solida che, pur non essendo di per sé necessariamente combustibile, può — generalmente cedendo ossigeno — causare o favorire la combustione di altre materie.

#### **P5c LIQUIDI INFIAMMABILI**

**Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b**

**- ALTRO - 1-Metilpiperazina**

PERICOLI FISICI - Categoria P5c: Liquidi infiammabili Sostanze liquide che possono formare miscele infiammabili con l'aria e, in presenza di una sorgente di innesco, possono incendiarsi se esposti ad una temperatura superiore alla loro temperatura di infiammabilità che nel caso in esame è inferiore a 23°C.

#### **P6b SOSTANZE E MISCELE AUTOREATTIVE E PEROSSIDI ORGANICI**

**Sostanze e miscele autoreattive, tipo C, D, E o F, oppure Perossidi organici, tipo C, D, E o F**

**- ALTRO - 4-amino benzamidina**

PERICOLI FISICI - Categoria P6b: Sostanze o miscele autoreattive liquide o solide termicamente instabili, che possono subire una decomposizione fortemente esotermica, anche in assenza di ossigeno (aria). Questa definizione esclude le sostanze e miscele classificate, conformemente a questa parte, come

esplosivi, perossidi organici o comburenti.

#### **P5c LIQUIDI INFIAMMABILI**

**Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b**

- **ALTRO - Sostanze di categoria P5c**

PERICOLI FISICI - Categoria P5c: Liquidi infiammabili Sostanze liquide che possono formare miscele infiammabili con l'aria e, in presenza di una sorgente di innesco, possono incendiarsi se esposti ad una temperatura superiore alla loro temperatura di infiammabilità che nel caso in esame è inferiore a 23°C.

#### **P8 LIQUIDI E SOLIDI COMBURENTI**

**Liquidi comburenti, categoria 1, 2 o 3, oppure**

**Solidi comburenti, categoria 1, 2 o 3**

- **ALTRO - Sostanze di categoria P8**

PERICOLI FISICI - Categoria P8: Solidi comburenti Per solido comburente s'intende una sostanza o miscela solida che, pur non essendo di per sé necessariamente combustibile, può — generalmente cedendo ossigeno — causare o favorire la combustione di altre materie.

#### **P4 GAS COMBURENTI**

**Gas comburenti, categoria 1**

- **ALTRO - Sostanze di categoria P4**

PERICOLI FISICI - Categoria P4 gas comburenti

#### **P5a LIQUIDI INFIAMMABILI**

**-Liquidi infiammabili, categoria 1, oppure**

**-Liquidi infiammabili di categoria 2 o 3 mantenuti a una temperatura superiore al loro punto di ebollizione, oppure**

**-Altri liquidi con punto di infiammabilità  $\leq 60$  °C, mantenuti a una temperatura superiore al loro punto di ebollizione (cfr. nota 12)**

- **ALTRO - Sostanze di categoria P5a**

PERICOLI FISICI - Categoria P5a Liquidi infiammabili, categoria 1, 2 o 3, non compresi in P5b e P5c

#### **P6b SOSTANZE E MISCELE AUTOREATTIVE E PEROSSIDI ORGANICI**

**Sostanze e miscele autoreattive, tipo C, D, E o F, oppure Perossidi organici, tipo C, D, E o F**

- **ALTRO - Sostanze di categoria P6b**

PERICOLI FISICI - Categoria P6b sostanze e miscele autoreattive e perossidi organici

#### **P5c LIQUIDI INFIAMMABILI**

**Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b**

- **N,N-DIMETILFORMAMMIDE**

PERICOLI FISICI - Categoria P5c: Liquidi infiammabili Sostanze liquide che possono formare miscele infiammabili con l'aria e, in presenza di una sorgente di innesco, possono incendiarsi se esposti ad una temperatura superiore alla loro temperatura di infiammabilità che nel caso in esame è inferiore a 23°C.

#### **P5c LIQUIDI INFIAMMABILI**

**Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b**

- **ALTRO - Trietilsilano**

PERICOLI FISICI - Categoria P5c: Liquidi infiammabili Sostanze liquide che possono formare miscele infiammabili con l'aria e, in presenza di una sorgente di innesco, possono incendiarsi se esposti ad una temperatura superiore alla loro temperatura di infiammabilità che nel caso in esame è inferiore a 23°C. Categoria E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 Per tossicità acuta per l'ambiente acquatico s'intende la capacità propria di una sostanza di causare danni a un organismo sottoposto a un'esposizione di breve durata. Per tossicità cronica per l'ambiente acquatico s'intende la proprietà intrinseca di una sostanza di provocare effetti nocivi su organismi acquatici durante esposizioni determinate in relazione al ciclo vitale dell'organismo.

#### **P5c LIQUIDI INFIAMMABILI**

**Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b**

- **ALTRO - N-Propanolo**

PERICOLI FISICI - Categoria P5c: Liquidi infiammabili Sostanze liquide che possono formare miscele

infiammabili con l'aria e, in presenza di una sorgente di innesco, possono incendiarsi se esposti ad una temperatura superiore alla loro temperatura di infiammabilità che nel caso in esame è inferiore a 23°C.

**E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - ALTRO - 3-aminopiridina**

PERICOLI PER L AMBIENTE - Categoria H2 : Tossicità acuta

Per tossicità acuta s'intende la proprietà di una sostanza o miscela di produrre effetti nocivi che si manifestano in seguito alla somministrazione per via orale o cutanea di una dose unica o di più dosi ripartite nell'arco di 24 ore, o in seguito ad una esposizione per inalazione di 4 ore.

Categoria E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1

Per tossicità acuta per l'ambiente acquatico s'intende la capacità propria di una sostanza di causare danni a un organismo sottoposto a un'esposizione di breve durata.

Per tossicità cronica per l'ambiente acquatico s'intende la proprietà intrinseca di una sostanza di provocare effetti nocivi su organismi acquatici durante esposizioni determinate in relazione al ciclo vitale dell'organismo.

**E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2 - ALTRO - 2-Piridinaldeide**

PERICOLI PER L AMBIENTE - Categoria H2 : Tossicità acuta

Per tossicità acuta s'intende la proprietà di una sostanza o miscela di produrre effetti nocivi che si manifestano in seguito alla somministrazione per via orale o cutanea di una dose unica o di più dosi ripartite nell'arco di 24 ore, o in seguito ad una esposizione per inalazione di 4 ore.

**E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2 - ALTRO -**

**4-Dimetilaminopiridina DMAP**

PERICOLI PER L AMBIENTE - Categoria H2 : Tossicità acuta

Per tossicità acuta s'intende la proprietà di una sostanza o miscela di produrre effetti nocivi che si manifestano in seguito alla somministrazione per via orale o cutanea di una dose unica o di più dosi ripartite nell'arco di 24 ore, o in seguito ad una esposizione per inalazione di 4 ore.

Categoria E2: Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2

Per tossicità cronica per l'ambiente acquatico s'intende la proprietà intrinseca di una sostanza di provocare effetti nocivi su organismi acquatici durante esposizioni determinate in relazione al ciclo vitale dell'organismo.

**E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - ALTRO**

**- Monocloroacetato di etile**

PERICOLI PER L AMBIENTE - Categoria H2 : Tossicità acuta

Per tossicità acuta s'intende la proprietà di una sostanza o miscela di produrre effetti nocivi che si manifestano in seguito alla somministrazione per via orale o cutanea di una dose unica o di più dosi ripartite nell'arco di 24 ore, o in seguito ad una esposizione per inalazione di 4 ore.

Categoria P5c: Liquidi infiammabili

Sostanze liquide che possono formare miscele infiammabili con l'aria e, in presenza di una sorgente di innesco, possono incendiarsi se esposti ad una temperatura superiore alla loro temperatura di infiammabilità che nel caso in esame è inferiore a 23°C.

Categoria E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1

Per tossicità acuta per l'ambiente acquatico s'intende la capacità propria di una sostanza di causare danni a un organismo sottoposto a un'esposizione di breve durata.

Per tossicità cronica per l'ambiente acquatico s'intende la proprietà intrinseca di una sostanza di provocare effetti nocivi su organismi acquatici durante esposizioni determinate in relazione al ciclo vitale dell'organismo.

**E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 -**

**CICLOESANO**

PERICOLI PER L AMBIENTE - Categoria P5c: Liquidi infiammabili

Sostanze liquide che possono formare miscele infiammabili con l'aria e, in presenza di una sorgente di innesco, possono incendiarsi se esposti ad una temperatura superiore alla loro temperatura di infiammabilità che nel caso in esame è inferiore a 23°C.

Categoria E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1

Per tossicità acuta per l'ambiente acquatico s'intende la capacità propria di una sostanza di causare danni a un organismo sottoposto a un'esposizione di breve durata.

Per tossicità cronica per l'ambiente acquatico s'intende la proprietà intrinseca di una sostanza di provocare effetti nocivi su organismi acquatici durante esposizioni determinate in relazione al ciclo vitale dell'organismo.

**E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2 - ALTRO - Fluorobenzene**

PERICOLI PER L AMBIENTE - Categoria P5c: Liquidi infiammabili

Sostanze liquide che possono formare miscele infiammabili con l'aria e, in presenza di una sorgente di innesco, possono incendiarsi se esposti ad una temperatura superiore alla loro temperatura di infiammabilità che nel caso in esame è inferiore a 23°C.

## **E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2 - ALTRO - Metilcicloesano**

PERICOLI PER L AMBIENTE - Categoria P5c: Liquidi infiammabili

Sostanze liquide che possono formare miscele infiammabili con l'aria e, in presenza di una sorgente di innesco, possono incendiarsi se esposti ad una temperatura superiore alla loro temperatura di infiammabilità che nel caso in esame è inferiore a 23°C.

CategoriaE2: Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2

Per tossicità cronica per l'ambiente acquatico s'intende la proprietà intrinseca di una sostanza di provocare effetti nocivi su organismi acquatici durante esposizioni determinate in relazione al ciclo vitale dell'organismo.

## **E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - n-EPTANO**

PERICOLI PER L AMBIENTE - Categoria P5c: Liquidi infiammabili

Sostanze liquide che possono formare miscele infiammabili con l'aria e, in presenza di una sorgente di innesco, possono incendiarsi se esposti ad una temperatura superiore alla loro temperatura di infiammabilità che nel caso in esame è inferiore a 23°C.

Categoria E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1

Per tossicità acuta per l'ambiente acquatico s'intende la capacità propria di una sostanza di causare danni a un organismo sottoposto a un'esposizione di breve durata.

Per tossicità cronica per l'ambiente acquatico s'intende la proprietà intrinseca di una sostanza di provocare effetti nocivi su organismi acquatici durante esposizioni determinate in relazione al ciclo vitale dell'organismo.

## **E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - ALTRO - 2-amino-5-metil tiazolo**

PERICOLI PER L AMBIENTE - Categoria E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1

Per tossicità acuta per l'ambiente acquatico s'intende la capacità propria di una sostanza di causare danni a un organismo sottoposto a un'esposizione di breve durata.

Per tossicità cronica per l'ambiente acquatico s'intende la proprietà intrinseca di una sostanza di provocare effetti nocivi su organismi acquatici durante esposizioni determinate in relazione al ciclo vitale dell'organismo.

## **E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - ALTRO - Ammoniaca soluzione**

PERICOLI PER L AMBIENTE - Categoria E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1

Per tossicità acuta per l'ambiente acquatico s'intende la capacità propria di una sostanza di causare danni a un organismo sottoposto a un'esposizione di breve durata.

Per tossicità cronica per l'ambiente acquatico s'intende la proprietà intrinseca di una sostanza di provocare effetti nocivi su organismi acquatici durante esposizioni determinate in relazione al ciclo vitale dell'organismo.

## **E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - ALTRO - BIBR 1356 Chloromethyl (CD 605)**

PERICOLI PER L AMBIENTE - Categoria E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1

Per tossicità acuta per l'ambiente acquatico s'intende la capacità propria di una sostanza di causare danni a un organismo sottoposto a un'esposizione di breve durata.

Per tossicità cronica per l'ambiente acquatico s'intende la proprietà intrinseca di una sostanza di provocare effetti nocivi su organismi acquatici durante esposizioni determinate in relazione al ciclo vitale dell'organismo.

## **E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - ALTRO - Idrossilamina HCl**

PERICOLI PER L AMBIENTE - Categoria E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1

Per tossicità acuta per l'ambiente acquatico s'intende la capacità propria di una sostanza di causare danni

a un organismo sottoposto a un'esposizione di breve durata.

Per tossicità cronica per l'ambiente acquatico s'intende la proprietà intrinseca di una sostanza di provocare effetti nocivi su organismi acquatici durante esposizioni determinate in relazione al ciclo vitale dell'organismo.

**E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - ALTRO - Sodio ipoclorito sol. 5-10%**

PERICOLI PER L AMBIENTE - Categoria E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1

Per tossicità acuta per l'ambiente acquatico s'intende la capacità propria di una sostanza di causare danni a un organismo sottoposto a un'esposizione di breve durata.

Per tossicità cronica per l'ambiente acquatico s'intende la proprietà intrinseca di una sostanza di provocare effetti nocivi su organismi acquatici durante esposizioni determinate in relazione al ciclo vitale dell'organismo.

**E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2 - ALTRO - Ambroxolo**

PERICOLI PER L AMBIENTE - CategoriaE2: Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2

Per tossicità cronica per l'ambiente acquatico s'intende la proprietà intrinseca di una sostanza di provocare effetti nocivi su organismi acquatici durante esposizioni determinate in relazione al ciclo vitale dell'organismo.

**E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2 - ALTRO - BIBR 1048**

**Amidin TS**

PERICOLI PER L AMBIENTE - CategoriaE2: Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2

Per tossicità cronica per l'ambiente acquatico s'intende la proprietà intrinseca di una sostanza di provocare effetti nocivi su organismi acquatici durante esposizioni determinate in relazione al ciclo vitale dell'organismo.

**E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2 - ALTRO - TRICEP**

PERICOLI PER L AMBIENTE - CategoriaE2: Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2

Per tossicità cronica per l'ambiente acquatico s'intende la proprietà intrinseca di una sostanza di provocare effetti nocivi su organismi acquatici durante esposizioni determinate in relazione al ciclo vitale dell'organismo.

**E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - ALTRO - BIMT 17BS Flibanserin**

PERICOLI PER L AMBIENTE - Categoria E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 Per tossicità acuta per l'ambiente acquatico s'intende la capacità propria di una sostanza di causare danni a un organismo sottoposto a un'esposizione di breve durata. Per tossicità cronica per l'ambiente acquatico s'intende la proprietà intrinseca di una sostanza di provocare effetti nocivi su organismi acquatici durante esposizioni determinate in relazione al ciclo vitale dell'organismo.

**E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - ALTRO - Bromexina HCl**

PERICOLI PER L AMBIENTE - Categoria E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 Per tossicità acuta per l'ambiente acquatico s'intende la capacità propria di una sostanza di causare danni a un organismo sottoposto a un'esposizione di breve durata. Per tossicità cronica per l'ambiente acquatico s'intende la proprietà intrinseca di una sostanza di provocare effetti nocivi su organismi acquatici durante esposizioni determinate in relazione al ciclo vitale dell'organismo.

**E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - ALTRO - BI 10773 Fluorid**

PERICOLI PER L AMBIENTE - Categoria E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 Per tossicità acuta per l'ambiente acquatico s'intende la capacità propria di una sostanza di causare danni a un organismo sottoposto a un'esposizione di breve durata. Per tossicità cronica per l'ambiente acquatico s'intende la proprietà intrinseca di una sostanza di provocare effetti nocivi su organismi acquatici durante esposizioni determinate in relazione al ciclo vitale dell'organismo.

**E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - ALTRO - BI 10773 Iodid**

PERICOLI PER L AMBIENTE - Categoria E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 Per tossicità acuta per l'ambiente acquatico s'intende la capacità propria di una sostanza di causare danni a un organismo sottoposto a un'esposizione di breve durata. Per tossicità cronica per l'ambiente acquatico s'intende la proprietà intrinseca di una sostanza di provocare effetti nocivi su organismi acquatici durante esposizioni determinate in relazione al ciclo vitale dell'organismo.

**E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - ALTRO - BI 10773 TMS Lacton**

PERICOLI PER L AMBIENTE - Categoria E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 Per tossicità acuta per l'ambiente acquatico s'intende la capacità propria di una sostanza di causare danni a un organismo sottoposto a un'esposizione di breve durata. Per tossicità cronica per l'ambiente acquatico s'intende la proprietà intrinseca di una sostanza di provocare effetti nocivi su organismi acquatici durante esposizioni determinate in relazione al ciclo vitale dell'organismo.

**E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2 - ALTRO - Na 1523 Imine**

PERICOLI PER L AMBIENTE - Categoria E2: Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2 Per tossicità cronica per l'ambiente acquatico s'intende la proprietà intrinseca di una sostanza di provocare effetti nocivi su organismi acquatici durante esposizioni determinate in relazione al ciclo vitale dell'organismo.

**E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2 - ALTRO - BIBR 1048**

**OXA-AMINA**

PERICOLI PER L AMBIENTE - Categoria E2: Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2 Per tossicità cronica per l'ambiente acquatico s'intende la proprietà intrinseca di una sostanza di provocare effetti nocivi su organismi acquatici durante esposizioni determinate in relazione al ciclo vitale dell'organismo.

**E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - ALTRO - Anidride cloroacetica**

PERICOLI PER L AMBIENTE - Categoria E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 Per tossicità acuta per l'ambiente acquatico s'intende la capacità propria di una sostanza di causare danni a un organismo sottoposto a un'esposizione di breve durata. Per tossicità cronica per l'ambiente acquatico s'intende la proprietà intrinseca di una sostanza di provocare effetti nocivi su organismi acquatici durante esposizioni determinate in relazione al ciclo vitale dell'organismo.

Categoria H2 : Tossicità acuta Per tossicità acuta s'intende la proprietà di una sostanza o miscela di produrre effetti nocivi che si manifestano in seguito alla somministrazione per via orale o cutanea di una dose unica o di più dosi ripartite nell'arco di 24 ore, o in seguito ad una esposizione per inalazione di 4 ore.

**E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2 - ALTRO - 4-amino benzamidina**

PERICOLI PER L AMBIENTE - Categoria P6b: Sostanze o miscele autoreattive liquide o solide termicamente instabili, che possono subire una decomposizione fortemente esotermica, anche in assenza di ossigeno (aria). Questa definizione esclude le sostanze e miscele classificate, conformemente a questa parte, come esplosivi, perossidi organici o comburenti.

**E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - ALTRO - Bromexina HBr**

PERICOLI PER L AMBIENTE - Categoria E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 Per tossicità acuta per l'ambiente acquatico s'intende la capacità propria di una sostanza di causare danni a un organismo sottoposto a un'esposizione di breve durata. Per tossicità cronica per l'ambiente acquatico s'intende la proprietà intrinseca di una sostanza di provocare effetti nocivi su organismi acquatici durante esposizioni determinate in relazione al ciclo vitale dell'organismo.

**E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - ALTRO**



### **- Sostanze di categoria E1**

PERICOLI PER L AMBIENTE - Categoria E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 Per tossicità acuta per l'ambiente acquatico s'intende la capacità propria di una sostanza di causare danni a un organismo sottoposto a un'esposizione di breve durata. Per tossicità cronica per l'ambiente acquatico s'intende la proprietà intrinseca di una sostanza di provocare effetti nocivi su organismi acquatici durante esposizioni determinate in relazione al ciclo vitale dell'organismo

### **E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2 - ALTRO - Sostanze di categoria E2**

PERICOLI PER L AMBIENTE - Categoria E2: Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2 Per tossicità cronica per l'ambiente acquatico s'intende la proprietà intrinseca di una sostanza di provocare effetti nocivi su organismi acquatici durante esposizioni determinate in relazione al ciclo vitale dell'organismo.

### **E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - ALTRO - 3,5 Dibromo salicilaldeide**

PERICOLI PER L AMBIENTE - Categoria E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 Per tossicità acuta per l'ambiente acquatico s'intende la capacità propria di una sostanza di causare danni a un organismo sottoposto a un'esposizione di breve durata. Per tossicità cronica per l'ambiente acquatico s'intende la proprietà intrinseca di una sostanza di provocare effetti nocivi su organismi acquatici durante esposizioni determinate in relazione al ciclo vitale dell'organismo.

### **E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - ALTRO - Trietilsilano**

PERICOLI PER L AMBIENTE - Categoria P5c: Liquidi infiammabili Sostanze liquide che possono formare miscele infiammabili con l'aria e, in presenza di una sorgente di innesco, possono incendiarsi se esposti ad una temperatura superiore alla loro temperatura di infiammabilità che nel caso in esame è inferiore a 23°C. Categoria E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 Per tossicità acuta per l'ambiente acquatico s'intende la capacità propria di una sostanza di causare danni a un organismo sottoposto a un'esposizione di breve durata. Per tossicità cronica per l'ambiente acquatico s'intende la proprietà intrinseca di una sostanza di provocare effetti nocivi su organismi acquatici durante esposizioni determinate in relazione al ciclo vitale dell'organismo.

### **O3 Sostanze o miscele con indicazione di pericolo EUH029 - ALTRO - Ossalile Cloruro**

ALTRI PERICOLI - Categoria H2 : Tossicità acuta

Per tossicità acuta s'intende la proprietà di una sostanza o miscela di produrre effetti nocivi che si manifestano in seguito alla somministrazione per via orale o cutanea di una dose unica o di più dosi ripartite nell'arco di 24 ore, o in seguito ad una esposizione per inalazione di 4 ore.

Categoria 03 Sostanze o miscele con indicazione di pericolo EUH029

Sostanze e miscele che a contatto con acqua o aria umida sprigionano gas classificati per la tossicità acuta (categoria 1, 2 o 3) in quantità potenzialmente pericolose.

### **O1 Sostanze o miscele con indicazione di pericolo EUH014 - ALTRO - Sodio Boridruro**

ALTRI PERICOLI - Categoria H2 : Tossicità acuta

Per tossicità acuta s'intende la proprietà di una sostanza o miscela di produrre effetti nocivi che si manifestano in seguito alla somministrazione per via orale o cutanea di una dose unica o di più dosi ripartite nell'arco di 24 ore, o in seguito ad una esposizione per inalazione di 4 ore.

Categoria 01 Sostanze o miscele con indicazione di pericolo EUH014

Sostanze e miscele che reagiscono violentemente con l'acqua

### **O1 Sostanze o miscele con indicazione di pericolo EUH014 - TRIMETILCLOROSILANO**

ALTRI PERICOLI - Categoria H2 : Tossicità acuta

Per tossicità acuta s'intende la proprietà di una sostanza o miscela di produrre effetti nocivi che si manifestano in seguito alla somministrazione per via orale o cutanea di una dose unica o di più dosi ripartite nell'arco di 24 ore, o in seguito ad una esposizione per inalazione di 4 ore.

Categoria P5c: Liquidi infiammabili

Sostanze liquide che possono formare miscele infiammabili con l'aria e, in presenza di una sorgente di innesco, possono incendiarsi se esposti ad una temperatura superiore alla loro temperatura di infiammabilità che nel caso in esame è inferiore a 23°C.

Categoria 01 Sostanze o miscele con indicazione di pericolo EUH014

Sostanze e miscele che reagiscono violentemente con l'acqua

**O1 Sostanze o miscele con indicazione di pericolo EUH014 - ALTRO - Cloruro di isopropilmagnesio/LiCl sol. 14%**

ALTRI PERICOLI - Categoria P5c: Liquidi infiammabili

Sostanze liquide che possono formare miscele infiammabili con l'aria e, in presenza di una sorgente di innesco, possono incendiarsi se esposti ad una temperatura superiore alla loro temperatura di infiammabilità che nel caso in esame è inferiore a 23°C.

Categoria 01 Sostanze o miscele con indicazione di pericolo EUH014 Sostanze e miscele che reagiscono violentemente con l'acqua

**O1 Sostanze o miscele con indicazione di pericolo EUH014 - ALTRO - Sodio etilato 21% in etanolo**

ALTRI PERICOLI - Categoria P5c: Liquidi infiammabili

Sostanze liquide che possono formare miscele infiammabili con l'aria e, in presenza di una sorgente di innesco, possono incendiarsi se esposti ad una temperatura superiore alla loro temperatura di infiammabilità che nel caso in esame è inferiore a 23°C.

Categoria 01 Sostanze o miscele con indicazione di pericolo EUH014

Sostanze e miscele che reagiscono violentemente con l'acqua

**O1 Sostanze o miscele con indicazione di pericolo EUH014 - ALTRO - Potassio tert-butilato sol. 20% THF**

ALTRI PERICOLI - Categoria 01 Sostanze o miscele con indicazione di pericolo EUH014

Sostanze e miscele che reagiscono violentemente con l'acqua

**O1 Sostanze o miscele con indicazione di pericolo EUH014 - ALTRO - Anidride cloroacetica**

ALTRI PERICOLI - Categoria E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 Per tossicità acuta per l'ambiente acquatico s'intende la capacità propria di una sostanza di causare danni a un organismo sottoposto a un'esposizione di breve durata. Per tossicità cronica per l'ambiente acquatico s'intende la proprietà intrinseca di una sostanza di provocare effetti nocivi su organismi acquatici durante esposizioni determinate in relazione al ciclo vitale dell'organismo.

Categoria H2 : Tossicità acuta Per tossicità acuta s'intende la proprietà di una sostanza o miscela di produrre effetti nocivi che si manifestano in seguito alla somministrazione per via orale o cutanea di una dose unica o di più dosi ripartite nell'arco di 24 ore, o in seguito ad una esposizione per inalazione di 4 ore.

**O1 Sostanze o miscele con indicazione di pericolo EUH014 - ALTRO - Sostanze di categoria O1**

ALTRI PERICOLI - Categoria 01 Sostanze o miscele con indicazione di pericolo EUH014 Sostanze e miscele che reagiscono violentemente con l'acqua

**O3 Sostanze o miscele con indicazione di pericolo EUH029 - ALTRO - Sostanze di categoria O3**

ALTRI PERICOLI - Categoria 03 Sostanze o miscele con indicazione di pericolo EUH029 Sostanze e miscele che a contatto con acqua o aria umida sprigionano gas classificati per la tossicità acuta (categoria 1, 2 o 3) in quantità potenzialmente pericolose.

**O1 Sostanze o miscele con indicazione di pericolo EUH014 - ALTRO - Alluminio Cloruro anidro**

ALTRI PERICOLI - Categoria 01 Sostanze o miscele con indicazione di pericolo EUH014 Sostanze e miscele che reagiscono violentemente con l'acqua

Quadro 2 della sezione B del presente Modulo (solo per le sostanze notificate);

**9. Bromo - ALTRO -**

SOSTANZE PERICOLOSE - H330 : Letale se inalato  
H314 : Provoca gravi lesioni cutanee e gravi lesioni oculari  
H400 : Molto tossico per gli organismi acquatici

**15. Idrogeno - ALTRO -**

SOSTANZE PERICOLOSE - Indicazione di pericolo:  
H220 : Gas altamente infiammabile  
H280 : Gas sotto pressione che può esplodere se riscaldato

**16. Acido cloridrico (gas liquefatto) - ALTRO -**

SOSTANZE PERICOLOSE - Indicazione di pericolo:  
H330 : Letale se inalato  
H314 : Provoca gravi lesioni cutanee  
H318 : Provoca gravi lesioni oculari

**19. Acetilene - ALTRO -**

SOSTANZE PERICOLOSE - Indicazione di pericolo:  
H220 : Gas altamente infiammabile  
H280 : Gas sotto pressione che può esplodere se riscaldato

**22. Metanolo - ALTRO -**

SOSTANZE PERICOLOSE - Indicazione di pericolo:  
H225 : Liquido e vapori facilmente infiammabili  
H301+311+331 : Tossico se ingerito a contatto con la pelle o se inalato  
H370 : Provoca gravi danni agli organi

**25. Ossigeno - ALTRO -**

SOSTANZE PERICOLOSE - Indicazione di pericolo:  
H270 : Può provocare o aggravare un incendio; comburente  
H280 : Gas sotto pressione che può esplodere se riscaldato

**35. Ammoniaca anidra - ALTRO -**

SOSTANZE PERICOLOSE - Indicazione di pericolo:  
H331 : Tossico se inalato  
H314 : Provoca gravi lesioni cutanee e gravi lesioni oculari  
H221 : Gas infiammabile  
H226 : Liquido e vapori infiammabili  
H400 : Molto tossico per gli organismi acquatici

**34. Prodotti petroliferi e combustibili alternativi**

**a) benzine e nafte,**

**b) cheroseni (compresi i jet fuel),**

**c) gasoli (compresi i gasoli per autotrazione, i gasoli per riscaldamento e i distillati usati per produrre i gasoli)**

**d) oli combustibili densi**

**e) combustibili alternativi che sono utilizzati per gli stessi scopi e hanno proprietà simili per quanto riguarda l'infiammabilità e i pericoli per l'ambiente dei prodotti di cui alle lettere da a) a d) -**

**GASOLIO**

SOSTANZE PERICOLOSE - Indicazione di pericolo:  
H226 : Liquido e vapori infiammabili  
H304 : Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie  
H315 : Provoca irritazione cutanea  
H332 : Nocivo se inalato  
H373 : Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta  
H411 : Tossico per gli organismi acquatici con effetti a lunga durata

Lo stabilimento:

e' soggetto a Notifica di cui all'art. 13 per effetto del superamento dei limiti di soglia per le sostanze/categorie o in applicazione delle regole per gruppi di categorie di sostanze pericolose di cui alla sezione B del presente Modulo

La Societa' ha presentato la Notifica prescritta dall'art. 13 del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE

## SEZIONE L (pubblico) - INFORMAZIONI SUGLI SCENARI INCIDENTALI CON IMPATTO ALL'ESTERNO DELLO STABILIMENTO

### 1. Scenario Tipo:

RILASCIO - Rilascio tossico

#### Effetti potenziali Salute umana:

Intossicazione - malessere

#### Effetti potenziali ambiente:

/

#### Comportamenti da seguire:

(1) In caso di evacuazione, la popolazione abbandonerà le rispettive abitazioni.

Nel caso venisse disposta la misura “di tenersi al riparo ed al chiuso”, la popolazione procederà come segue:

1. Quando - ad esempio - sia stata attivata la sirena continua, per una durata di almeno tre minuti, o quando sia stato così espressamente disposto dall'autorità locale di p. c., la popolazione interessata dovrà cercare immediatamente riparo al chiuso, nelle rispettive abitazioni, seguendo le seguenti istruzioni:

- cercare immediatamente riparo nella propria abitazione o nell'edificio più vicino;
- chiudere ogni uscita o apertura verso l'esterno;
- non usare apparecchi che possano formare scin-tille;
- disattivare l'impianto elettrico;
- interrompere l'erogazione di gas;
- arrestare l'eventuale impianto di aerazione;
- accendere la radio (alimentata a batterie) e met-tersi in ascolto delle stazioni radio locali per ri-cevere eventuali istruzioni sul da farsi da parte delle autorità di protezione civile.

2. Qualora sia stata disposta l'evacuazione (disposta, per ipotesi, con un suono di sirena interrotto oppure con apposito messaggio dato a mezzo di megafono) la popolazione coinvolta dovrà procedere seguendo le seguenti istruzioni:

- abbandonare, preferibilmente a piedi, le abitazioni e dirigersi verso le zone di “raccolta temporanea” (da dove verrà trasferita, con appositi mezzi, nelle aree di ricovero già individuate dal Comune competente);
- se necessario, respirare proteggendo la bocca con un panno bagnato.

#### Tipologia di allerta alla popolazione:

Sirena interna, altoparlanti, comunicazioni telefoniche alle autorità

**Presidi di pronto intervento/soccorso:**

Interventi VVF, protezione civile e forze dell'ordine; allerta di autoambulanze ed ospedali; blocco ed incanalamento del traffico.